UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E FORESTALI (DAFNE)

BANDO DI AMMISSIONE AL MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN

GOVERNANCE DELLE ZONE MONTANE ITALIANE

(Area Appenninica)

INDICAZIONI GENERALI

L'università degli Studi della Tuscia, ai sensi dei DD.MM. 509/99 e 270/04, del DPR 162/82 e della legge 341/90, attiva presso il Dipartimento d Scienze Agrarie e Forestali, il Master di I livello in "Governance delle zone montane italiane (Area Appenninica", anno accademico 2022/2023, come da scheda riepilogativa di seguito riportata, organizzato in collaborazione con il Dipartimento degli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

DURATA	Annuale
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	60
NUMERO MINIMO DI ISCRIZIONI AL DI SOTTO DEL QUALE IL MASTER NON VERRÀ ATTIVATO	20
NUMERO MASSIMO AMMESSI AL MASTER	30
ATTIVITÀ DIDATTICA	Da novembre 2022 a novembre 2023
REQUISITI DI AMMISSIONE	Diploma di laurea triennale
QUOTA DI ISCRIZIONE	€ 4.000,00
BORSE DI STUDIO	20, a esenzione della quota di iscrizione, oltre a € 1.500,00 aggiuntive per le attività sul terreno e aggiuntive
COORDINATORE DEL MASTER	Prof. Bartolomeo Schirone E-mail: schirone@unitus.it
TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE DOMANDA	30 settembre 2022

OBIETTIVI FORMATIVI E FINALITÀ DEL MASTER

Il master di primo livello in GOVERNANCE DELLE ZONE MONTANE ITALIANE (Area Appenninica), organizzato in collaborazione con il Dipartimento degli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è dedicato alla formazione di esperti nei processi di sviluppo dei territori montani. Investire nel capitale umano, inteso soprattutto come cultura, è fondamentale per facilitare lo sviluppo dei territori montani. Spesso, infatti, i piccoli comuni delle aree montane italiane scarseggiano in forze e competenze adeguate a consentire l'elaborazione di proposte progettuali da candidare a bandi regionali, nazionali ed europei finalizzati a sostenere processi d'innovazione e sviluppo territoriale. L'efficacia di questi progetti dipende dalla loro reale rispondenza allo scenario locale, sia in termini di criticità prioritarie da affrontare, sia in termini di reale potenzialità attuativa delle forze presenti nel territorio. Ciò richiede la presenza sul territorio di "facilitatori

dello sviluppo" che abbiano un'approfondita conoscenza del contesto d'intervento e siano capaci di operare e interagire con il tessuto socioeconomico e amministrativo delle aree montane, accompagnandole nell'attuazione dei progetti, oltre che nella fase di progettazione e candidatura per il "fund raising". La proposta formativa nasce quindi dall'esigenza di colmare una lacuna che penalizza le realtà locali periferiche sia nella fase di accesso ai programmi di cooperazione territoriale e sviluppo promossi dall'Unione Europea, dal livello nazionale e da quello regionale, sia nell'attuazione efficace - in termini di ricadute concrete sul territorio - dei progetti.
Nello specifico, il master avrà i seguenti obiettivi formativi:

- Approfondire la conoscenza delle caratteristiche del contesto montano, dai principali aspetti territoriali a quelli socioeconomici, culturali, giuridico-amministrativi, ecc., sia a livello nazionale che europeo;
- Approfondire le conoscenze in materia di "fragilità" dei territori montani, sia con riferimento alle caratteristiche ambientali e naturali del territorio stesso, sia con riferimento a tutta la normativa inerente alla tutela, la conservazione e il restauro degli ambienti naturali e della biodiversità in essi contenuta, con specifica enfasi su quelli appenninici e mediterranei;
- Perfezionare le abilità di lettura e di interpretazione del contesto, dall'individuazione delle risorse specifiche alla gestione delle relazioni e delle dinamiche di gruppo in realtà complesse come quelle montane;
- Acquisire conoscenze sui potenziali processi innovativi realmente applicabili ai territori montani, ovvero la rete di soggetti, nazionali e internazionali, pubblici e privati, impegnati nei processi di sviluppo e governance dei territori montani;
- Rafforzare le conoscenze tecnico-professionali, utili a orientarsi nel panorama dei programmi di finanziamento per la progettazione specifica per i bisogni dei contesti di montagna;
- Ottimizzare le competenze per la costruzione, l'individuazione e l'interazione efficace con le reti locali nazionali e internazionali per la costruzione dei partenariati strategici;
- Acquisire conoscenze sulla stesura di progetti di sviluppo e valorizzazione dei territori montani;
- Approfondire le fasi specifiche di gestione dei programmi finanziari europei e internazionali;
- Acquisire conoscenze e competenze nell'elaborazione di azioni di monitoraggio dell'attuazione dei progetti.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Gli sbocchi professionali includono attività imprenditoriali, o come consulente libero professionista, o dipendente con ruoli di coordinamento, redazione e proposta di progettualità e responsabilità in enti o aziende private o pubbliche, nazionali o internazionali nei settori strategici per l'economia montana. Nello specifico: studi tecnico professionali e società di consulenza e di progettazione per la valorizzazione e sviluppo; gruppi di azione locale - GAL; associazioni di categoria; parchi e aree protette; comuni, consorzi di comuni, province, regioni, ministeri; agenzie di sviluppo; fondazioni e ONG; enti e società di formazione e divulgazione; enti di ricerca e sviluppo.

ATTIVITÀ FORMATIVA DEL MASTER

L'impegno didattico complessivo è di 60 CFU secondo il seguente piano formativo:

Didattica frontale (48 cfu):

INTRODUZIONE (2 cfu)
Il territorio montano e dell'alta montagna tra rischi e opportunità
Politiche per le aree interne e per lo sviluppo rurale
Modelli teorici e approcci pratici al problema dello sviluppo locale

SEZIONE I

IL CONTESTO MONTANO (29 cfu)

Argomenti
Analisi e valutazione delle risorse del territorio montano e del paesaggio:
le foreste
l'agricoltura
l'acqua
il clima e i cambiamenti climatici
le risorse genetiche
Pianificazione e gestione del territorio rurale:
La pianificazione del territorio montano e il rapporto con la città
le comunicazioni
il turismo
l'energia
i prodotti tipici e l'artigianato
l'industria
Il dissesto idrogeologico e i cambiamenti climatici. Gli interventi possibili
Il quadro normativo e legislativo in tema di montagna
Utilizzo delle banche dati ed elaborazione statistica

SEZIONE II

LA GOVERNANCE IN PRATICA - I PARTE (7 cfu)
Il finanziamento delle attività
Argomenti
Ricognizione e panoramica sui bandi:
Panoramica sui principali programmi finanziari sulle tematiche specifiche per i territori montani
Politiche di Coesione e Aree interne
Aree rurali e OCSE
Framework programmazione europea: transizione ecologica e digitale, NEXT Generation EU e PNRR, Repower EU
Livello Europeo: Fondi strutturali e politiche di coesione
Livello Nazionale: fondi per i territori montani
Livello Regionale: Fondi dedicati e indiretti
Fondi aspecifici e Fondazioni private

SEZIONE III

LA GOVERNANCE IN PRATICA – II PARTE (10 cfu)
Fondamenti di Project Management e di gestione di progetti complessi
Argomenti
Come redigere una proposta progettuale:
Il Logical Framework di progetto e differenziazione per tipologia di programmi

La costruzione di un partenariato in ambito montano
Il Project Cycle Management e PM2 (P-M squared) Agile PM
I ruoli del Project Manager e del Financial Manager
Risk management and monitoring
Redazione di un piano economico progettuale e relativo laboratorio e rendicontazione:
Monitoraggio e controllo, rendicontazione e gestione delle tempistiche progettuali
Comunicazione e disseminazione
Tecniche e metodi partecipativi

SEZIONE IV

Project work (10 cfu)
Esame finale (2 cfu)

TOTALE 60 cfu

La didattica frontale verrà erogata prevalentemente in modalità telematica a distanza, con registrazione delle lezioni che rimarranno disponibili per gli iscritti al master per la durata di un anno.
Le esercitazioni pratiche verranno concentrate in alcune giornate, in funzione delle specifiche esigenze tecnico-culturali, presso diversi enti, aziende e centri di riferimento per la governance dei territori montani principalmente degli Appennini.
È previsto uno stage che potrà essere svolto presso enti ed aziende private da concordarsi con il comitato ordinatore del master previa stipula di apposita convenzione.
La prova finale consisterà nella preparazione e discussione di un elaborato scritto che dovrà vertere su una o più delle tematiche affrontate durante il percorso formativo. L'individuazione della tematica e la preparazione dell'elaborato dovranno avvenire con la supervisione di un docente del Master.

Il percorso completo del Master prevede 1500 ore di formazione e 60 crediti formativi, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 4 del D.M. 270/2004, ripartite come segue:
- 384 ore (48 CFU) di didattica frontale più 816 di preparazione individuale.
- 250 ore (10 CFU) di "Project work", ossia stage da attivare presso enti locali e soggetti attivi nei settori della progettazione di iniziative di sviluppo dei territori montani (Ministeri, Regioni, Comuni, Comunità Montane, Unioni dei Comuni, Gruppi di Azione Locale, Fondazioni, ecc.). Lo stage dovrà essere incentrato su un concreto caso di studio, possibilmente finalizzato alla definizione di progettualità da candidare su programmi regionali, nazionali ed europei.
- 50 ore (2 CFU) Prova finale.

Il conseguimento dei crediti corrispondenti alle varie attività formative è subordinato a verifiche periodiche di accertamento delle competenze acquisite in relazione agli ambiti seguiti. Al termine del corso, previo superamento della prova finale, verrà rilasciato il titolo di Master di I livello in Governance delle zone montane italiane. Le verifiche di profitto e la prova finale non danno luogo a votazione, bensì a un giudizio di approvazione o di riprovazione, con conseguente ripetizione, in quest'ultimo caso, della prova.

SEDE DEL CORSO, DURATA E FREQUENZA

La sede amministrativa del Master è presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università della Tuscia (Viterbo). Le lezioni frontali si svolgeranno prevalentemente in modalità telematica a distanza su piattaforma predisposta dall'Università degli Studi della Tuscia. Alcune lezioni pratiche potranno svolgersi in presenza nelle sedi periferiche dell'università della Tuscia, in particolare Rieti, e in sedi diverse da quelle ufficiali dell'università della Tuscia.
Il periodo previsto per lo svolgimento dell'attività didattica frontale è da novembre 2022 a novembre 2023 e si svolgerà il venerdì e il sabato più eventuali altri pomeriggi di giorni feriali. Il periodo da giugno ad ottobre è dedicato allo stage ad alla preparazione della tesi. L'esame finale è previsto a novembre 2023.
La frequenza alle lezioni è obbligatoria: per l'ammissione alla verifica finale sarà tollerato un numero massimo di assenze pari al 25% del monte ore totale, distribuite proporzionalmente tra le ore previste per la didattica e ore previste per lo stage.
Sarà possibile, oltre a seguire le lezioni a distanza in streaming interattivo, accedere alla registrazione delle lezioni.

REQUISITI DI AMMISSIONE E CONTRIBUTI DI ISCRIZIONE

Possono presentare domanda di ammissione al master, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea triennale. La congruità del percorso formativo precedente ed il curriculum dei candidati verranno valutati dal Comitato Ordinatore del master ai fini dell'ammissione.
Possono altresì presentare domanda di ammissione i laureandi che conseguiranno il diploma di laurea triennale entro il 31 ottobre 2022; in questo caso, l'accettazione della domanda è da considerare "con riserva" e l'ammissione al Master sarà possibile solo dopo il conseguimento della laurea, con produzione della relativa attestazione.
La frequenza alle attività didattiche del Master sarà resa possibile anche ad un numero limitato di uditori, non in possesso dei titoli per essere ammessi al master (es. non laureati). La frequenza da parte degli uditori sarà facoltativa, e non darà diritto al riconoscimento del titolo di master, ma solo ad un attestato di frequenza. Gli uditori potranno frequentare solo la didattica frontale per 48 CFU.

Il contributo di iscrizione al Master è di 4.000,00 €. La quota di partecipazione potrà essere versata in **2 rate di 2.000 €** ciascuna: la prima all'atto dell'**iscrizione entro il 2 novembre 2022**, la seconda entro il **28 febbraio 2023.**
La modalità di pagamento verrà comunicata una volta espletata la procedura di ammissione al master.

Il contributo di iscrizione per gli uditori è forfettario con rata unica all'atto dell'iscrizione e pari a 2.000 € totali per la fruizione di 48 CFU.

Ai marescialli dei Carabinieri, che seguono i corsi di specializzazione per Carabinieri Forestali sulla base della convenzione tra Università della Tuscia e la Scuola forestale dei Carabinieri e che volessero iscriversi al Master, possono essere riconosciuti fino a 21 cfu.

BORSE DI STUDIO

Sono previste 20 borse di studio da corrispondere sotto forma di esenzione dal pagamento del contributo d'iscrizione e di borsa di studio aggiuntiva e onnicomprensiva di importo pari a € 1.500,00, per le attività sul terreno e fuori della sede prevista, da attribuire ai primi 20 candidati in graduatoria.

MODALITA' DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta su apposito modulo scaricabile all'indirizzo: http://www.unitus.it/it/unitus/master/articolo/master-di-i-livello
La domanda deve contenere:

- generalità complete del candidato con data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito eletto agli effetti dell'ammissione al Corso;
- dati concernenti il titolo di studio richiesto;
- copia del permesso di soggiorno per i candidati extracomunitari residenti in Italia.

La domanda di ammissione deve pervenire al Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - Segreteria Didattica, Via San Camillo De Lellis s.n.c. - 01100 Viterbo, **entro le ore 13.00 del giorno 30 settembre 2022** all'indirizzo dafne@unitus.it

Unitamente alla domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione necessaria per la valutazione dei titoli:

a) certificato di laurea in carta semplice attestante gli esami con i relativi voti conseguiti;
b) curriculum vitae con eventuale indicazione delle attività lavorative svolte successivamente alla laurea;
c) indicazione degli eventuali corsi post lauream frequentati;
d) elenco delle eventuali pubblicazioni;
e) altra eventuale documentazione idonea a dimostrare la qualificazione per l'ammissione al Master;
f) fotocopia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritta dal candidato per conformità all'originale.

La Commissione convocata per effettuare la selezione dei candidati ammessi al Master si riserva la facoltà di richiedere eventuali documenti integrativi.
La mancata presentazione dei documenti sopraelencati impedisce l'attribuzione del punteggio per i relativi titoli.

La selezione di merito per l'ammissione al master avverrà sulla base della valutazione del curriculum vitae et studiorum, con particolare riguardo all'attinenza della Laurea di I livello con i contenuti del Master.
La graduatoria verrà resa nota entro 30 giorni successivi alla scadenza del bando, nella sezione "Offerta post-lauream" del sito web: http://www.unitus.it/it/unitus/master/articolo/master-di-i-livello.

INFORMAZIONI

Segreteria amministrativa del Corso:
Dott.ssa Lorena Remondini tel. 0761/357286 – email: remondini@unitus.it
Dott.ssa Tatiana Marras tel. 3291412408 – email: tatianamarras@unitus.it
Segreteria tecnico-scientifica del Corso:
Prof. Bartolomeo Schirone tel. 3804399788 - email: schirone@unitus.it

Viterbo, 24/08/2022

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Danilo Monarca